

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Articoli 6 e 6- ter D.lgs.165/2001 – Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023.
Piano occupazionale del personale del comparto della giunta regionale - Anno 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio risorse Umane, organizzative e strumentali, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare, per le esigenze della Segreteria Generale e dei Servizi della Giunta regionale, il Piano Triennale 2021-2023 del fabbisogno del personale a tempo indeterminato del comparto e nello specifico il Piano occupazionale 2021, di cui all'allegato A, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente;
- di procedere alla trasformazione a tempo pieno del rapporto di lavoro di n. 5 unità di personale assunto a tempo parziale, dando attuazione al diritto di precedenza di cui all'art. 3 comma 101 della legge n. 244/2007;
- di dare corso al programma di stabilizzazioni di cui all'art. 20 comma 1 del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, come modificato con DL n. 183 del 31/12/2020, convertito in legge n. 21 del 26/02/2021, per n. 2 unità in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione in conformità alla citata normativa, come indicato nell'allegato A;
- di dare corso alle progressioni di carriera, di cui all'art. 22 comma 15 del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, individuate nell'allegato A, dando atto del rispetto del limite percentuale come modificato con il decreto legge n. 162 del 30/12/2019, convertito in legge n. 8 del 28/02/2020;
- di approvare il Piano occupazionale, di cui all'allegato B, relativo all'anno 2021 del personale del comparto a tempo indeterminato per le esigenze specifiche dei Centri per l'Impiego, in attuazione del "Piano regionale per l'attuazione del programma straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego" approvato con deliberazione di Giunta n. 1662 del 30/12/2020;
- di dare atto che la pianificazione, di cui all'allegato B, è adottata in attuazione del D.L. n. 4/2019 convertito con modifiche nella Legge n. 26/2019 e in deroga ai limiti assunzionali del D.L. n. 90/2014 e ai limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e ss.mm.ii., nonché in deroga all'art. 30 comma 2 bis), del D. Lgs. n. 165/2001 e trova copertura finanziaria nelle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

disposizioni dell'art. 1 comma 258 della legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 12, comma 8, lettera b), numero 1), del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;

- di individuare nelle singole procedure concorsuali le riserve di posti al personale interno, nel limite delle percentuali residue consentite dalla legge e sulla base delle indicazioni fornite dai singoli dirigenti di Servizio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 52 comma 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- di approvare la programmazione per l'anno 2021 del personale a tempo determinato e il relativo piano occupazionale, come indicato nell'allegato C, in cui si dà atto anche delle diverse fonti di finanziamento;
- di dare atto che la regione Marche rispetta il limite del valore soglia previsto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, come determinato dal Decreto Ministeriale 3 settembre 2019;
- di dare atto che la presente pianificazione è altresì stata predisposta nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente e nella fattispecie del limite triennale di spesa di cui all'art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006 e s.m.i, e della disciplina del turnover di cui all'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, come esplicitato nell'allegato D alla presente deliberazione;
- di dare atto che la spesa per il personale a tempo determinato della Giunta regionale è contenuta nel limite della corrispondente spesa sostenuta per il 2009, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;
- di riservarsi di apportare successive integrazioni o modificazioni al presente piano a seguito di eventuali variazioni del quadro normativo in materia di personale o in considerazione delle ulteriori risorse finanziarie che si dovessero eventualmente rendere disponibili a seguito di ulteriori cessazioni nel corso dell'anno 2021, nel rispetto della normativa di cui agli artt. 14 e 14 bis del D.L. n. 4/2019;
- di modificare l'allegato A alla deliberazione n. 255 del 02/03/2020, nella fattispecie n. 3 unità di categoria giuridica D e profilo professionale D/AF programmate per la Segreteria generale e ulteriori n. 2 con analogo profilo professionale programmate per il Servizio Affari Istituzionali e Integrità vengono assegnate al Servizio Sanità per far fronte in maniera più efficace all'emergenza sanitaria in essere;
- di dare atto che resta esclusa dalla presente pianificazione l'assunzione di ulteriore personale straordinario i cui oneri risultino totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez. Autonomie, delib. n. 21/2014), la cui attuazione resta a carico dei Servizi e delle strutture che acquisiscono i finanziamenti;
- di dare atto che l'onere annuale derivante dal presente atto è pari a complessivi € 1.684.785,31 (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP);
- di stabilire che la quota parte a carico del bilancio regionale ricadente nel corrente anno 2021, di presunti € 752.749,15, fa carico sui capitoli di natura regionale 2011010005 per € 556.849,50, 2011010016 per € 148.567,45 e 2011010027 per € 47.332,20, del bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021; per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011;
- di stabilire inoltre che gli allegati A, B, C e D costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 6 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., concernente l'organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità di servizi ai cittadini, il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, nonché con le linee di indirizzo emanate all'art. 6 ter del medesimo decreto legislativo. Inoltre, lo stesso articolo 6, come novellato dal D. Lgs n. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a superare il concetto tradizionale e statico di dotazione organica e implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa. L'art.4 del recante D.Lgs. 23/05/2017 n.75, nell'integrare i contenuti del citato art.6 del D.Lgs n.165/2001, ha rafforzato il ruolo programmatico del Piano del fabbisogno del personale coordinandolo con il Piano Triennale della Performance 2021/2023, approvato con deliberazione di Giunta n. 96 del 01/02/2021, e in coerenza con Piano triennale di azioni positive 2021-2022-2023 della Regione Marche approvato dalla Giunta con DGR. n. 385 del 06/04/2021.

Al fine di garantire gli equilibri di finanza pubblica, si è proceduto con nota ID: 21791174 del 15/01/2021, alla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs n. 165/2001, che ha dato esito negativo. Risulta altresì garantito il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 1 comma 710, della L. 208/2015 e art. 1 comma 465 e seg. della L. 232/2016 (saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali).

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e può essere aggiornato annualmente in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, rappresentando uno strumento programmatico, modulare e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane, in coerenza con l'organizzazione degli uffici.

Il presente Piano tiene conto delle esigenze espresse dalla Segreteria Generale e da tutti i Servizi della Giunta regionale che si riserva di apportare successive modifiche e integrazioni in considerazione delle risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili a seguito di ulteriori cessazioni in corso d'anno e nel rispetto della normativa di cui di cui agli artt. 14 e 14 bis del D.L. n. 4/2019.

La situazione emergente dall'approvazione del PNRR e la mole di risorse per investimenti che la Regione Marche dovrà assicurare nel triennio 2021/2023 impongono una seria riflessione sulla dotazione organica, soprattutto di profili tecnici, su cui possono contare le strutture tecniche regionali, che ancora risentono della depauperazione subita nel 2016 per la costituzione dell'USR e mai integralmente ripristinata. Pertanto, per corrispondere a queste emergenti esigenze, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno potenziare il Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio, prevedendo l'assunzione di ulteriori 10 unità di funzionari, utilizzando quota parte della capacità assunzionale derivante dalle cessazioni intervenute fino al 31/03/2021, nel rispetto di quanto previsto dal DL n. 90/2014 art. 3 comma 5 sexies.

Per quanto riguarda il personale del comparto della Giunta regionale, la presente programmazione prevede l'assunzione a tempo indeterminato con contratto di lavoro individuale complessivamente di n. 53 unità, nella fattispecie:

- n. 33 unità di categoria giuridica D, di cui:
 - n. 9 posti di D/AF "Funzionario amministrativo contabile" da ricoprire tramite concorso pubblico già bandito con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 81 del 18/02/2021 e ss.mm.ii.;
 - n. 16 posti di D/TS "Funzionario tecnico professionale" da ricoprire tramite utilizzo delle graduatorie concorsuali vigenti di altri enti nel rispetto dei criteri stabiliti con DGR n. 458/2018 e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ss.mm.ii., in subordine si procederà all'indizione di apposito concorso pubblico;
- n. 6 posti da ricoprire tramite l'utilizzo dell'istituto della progressione di carriera nella misura del 30% dei posti previsti nella programmazione attuale come nuove assunzioni per la categoria giuridica di cui trattasi, al fine di valorizzare le risorse interne e in applicazione dell'art. 20, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, come modificato dal DL n. 162/2019;
 - n. 1 unità, già assegnata funzionalmente all'ASSAM ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 9/1997, viene reimpressa nel ruolo unico regionale, presso il Servizio Risorse Umane, organizzative e strumentali, come da accordi intercorsi tra il dirigente del Servizio stesso e il Direttore ASSAM;
 - n. 1 unità tramite mobilità;
 - n. 7 unità di categoria giuridica C, di cui:
 - n. 6 posti di C/AF "Assistente amministrativo contabile" da ricoprire tramite concorso pubblico già bandito con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 80 del 18/02/2021 e ss.mm.ii.;
 - n. 1 unità tramite mobilità
 - n. 13 unità di categoria B, di cui:
 - n. 11 posti da ricoprire tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico approvato con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 748 del 24/11/2020;
 - n. 2 unità in possesso dei requisiti previsti all'art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017, come modificato dal DL n. 183/2020;

Nelle singole procedure concorsuali verranno individuati i posti riservati al personale interno, nel rispetto dei limiti percentuali di legge e al netto dei posti già riservati alle progressioni di carriera.

La suddetta programmazione relativa all'anno 2021 suddivisa per profili professionali utili alle esigenze dell'amministrazione regionale e con l'individuazione dei Servizi di assegnazione del suddetto personale viene rappresentata nell'allegato A alla presente deliberazione.

In attuazione del diritto di precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti che ne abbiano fatto richiesta prima di effettuare nuove assunzioni a tempo pieno per la stessa categoria, normato dall'art. 3 comma 101 della legge n. 244/2007, si provvederà alla conversione dei rapporti di lavoro di n. 5 unità, che hanno presentato richiesta nell'anno 2020; tali variazioni del rapporto di lavoro da part time a tempo pieno sono trattate come nuove assunzioni, come previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto del "Piano regionale per l'attuazione del programma straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego" approvato con deliberazione di Giunta n. 1662 del 30/12/2020, nell'allegato B viene approvato il Piano Occupazionale relativo all'anno 2021 del personale del comparto a tempo indeterminato per le esigenze specifiche dei Centri per l'Impiego. Nello specifico:

- n. 1 unità D/IT "Funzionario sistemi informativi e tecnologici" verrà assunta tramite nuovo concorso pubblico in via di espletamento;
- n. 26 unità D/TS "Funzionario tecnico professionale" saranno assunte tramite nuovo concorso pubblico e si prevede una riserva pari al 50% ossia a n. 13 posti;
- n. 44 unità D/LF "Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione" saranno assunte in primis tramite scorrimento della graduatoria vigente approvata con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 466 del 12/08/2020, in cui residuano ancora n. 19 unità, per le restanti verrà bandito un nuovo concorso con la riserva agli interni pari al 50%;
- n. 11 unità C/AF "Assistente amministrativo contabile" verranno assunte tramite il concorso già bandito con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 80 del 18/02/2021 e ss.mm.ii.;
- n. 5 unità C/IT "Assistente sistemi informativi e tecnologici" verranno assunte tramite il concorso già bandito con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

strumentali n. 233 del 19/04/2021;

- n. 20 unità C/LF “Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione” tramite scorrimento della graduatoria vigente approvata con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 298 del 19/05/2020.

Tali assunzioni avvengono in deroga ai limiti assunzionali del D.L. n. 90/2014 e ai limiti finanziari di cui all’art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e ss.mm.ii., nonché in deroga all’art. 30 comma 2 bis), del D. Lgs. n. 165/2001 e trovano copertura finanziaria nelle disposizioni dell’art. 1 comma 258 della legge n. 145/2018, come modificato dall’art. 12, comma 8, lettera b), numero 1), del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4.

Inoltre, nell’allegato C alla presente deliberazione viene dato atto della programmazione del personale a tempo determinato da assumere nell’anno 2021 per le esigenze dei Servizi della Giunta e delle relative fonti di finanziamento. La spesa complessiva per il personale a tempo determinato della giunta regionale, è contenuta nel limite della corrispondente spesa sostenuta per il 2009, ai sensi dell’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Infine, si rende necessario modificare l’allegato A alla deliberazione n. 255 del 02/03/2020, prevedendo che n. 3 unità di categoria giuridica D e profilo professionale D/AF programmate per la Segreteria generale e ulteriori n. 2 con analogo profilo professionale programmate per il Servizio Affari Istituzionali e Integrità vengano assegnate al Servizio Sanità per far fronte in maniera più efficace all’emergenza sanitaria in essere.

Per quanto attiene, invece, al personale dirigenziale, si ritiene opportuno rinviare la programmazione della stessa nelle more della riorganizzazione complessiva della Giunta regionale. Infatti, con l’insediamento della nuova Giunta è emersa l’esigenza di procedere ad una revisione organizzativa della struttura dell’ente così da garantire il necessario supporto agli indirizzi programmatici che verranno sviluppati nel corso del mandato.

Nel rispetto delle modalità di formazione del Piano dei Fabbisogni di personale, la spesa complessiva lorda del personale tiene conto dei dipendenti assegnati giuridicamente alla Giunta Regionale alla data del 01/01/2021, articolata per categoria giuridica e percentuale lavorativa e comprensiva del personale in mobilità o distacco in uscita, come suggerito dalle linee guida ministeriali di luglio 2018, al fine di valorizzare gli oneri futuri in caso di rientro in servizio.

Il costo lordo annuo di ciascuna unità, sia assunta che cessata, viene computato con riferimento al trattamento economico tabellare iniziale comprensivo di oneri previdenziali, con esclusione delle progressioni economiche orizzontali, di tutte le forme di salario accessorio e dell’IRAP, quest’ultima viene esclusa in quanto al momento della determinazione della spesa media del personale per il triennio 2011/2013, tale voce non era stata conteggiata, pertanto l’esclusione garantisce omogeneità nei criteri di calcolo.

Laddove l’assunzione derivi da contratto a part time, la spesa del personale è stata calcolata in termine di percentuale di prestazione lavorativa; in particolare la regione Marche è subentrata nei contratti a tempo parziale vigenti al momento del trasferimento dei dipendenti dalle Province a seguito dell’attuazione delle leggi n. 56/2014 e n. 205/2017.

Ulteriori voci che costituiscono spesa del personale e che pertanto vengono considerate al fine del calcolo per il rispetto del limite finanziario del triennio sono quelle normate all’articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006; in particolare è stata esplicitata la quota erogata ai dipendenti della Giunta addetti alle segreterie politiche o con mansioni di autista che percepiscono un’indennità onnicomprensiva aggiuntiva al tabellare.

Nel rispetto della disciplina del turnover, di cui all’art. 3 del DL n. 90/2014 e ss.mm.ii e all’art. 14 del DL



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 4/2019, la spesa complessiva lorda della suddetta programmazione annuale è pari a € 1.753.045,13, comprensiva della spesa relativa alla trasformazione a tempo pieno di n. 5 unità di personale assunto con contratto di lavoro parziale, e non supera la capacità assunzionale disponibile pari a € 1.999.682,22, calcolata tenendo conto delle cessazioni dell'anno 2020 al netto di quelle già programmate con DGR n. 255/2020, nonché delle cessazioni dal servizio del personale al 31/03/2021 a cui si somma l'avanzo di capacità assunzionale di cui alla sopra citata deliberazione, per un totale complessivo pari a € 2.052.650,05.

Ne deriva, pertanto, un risparmio di capacità assunzionale pari a € 299.604,92, come evidenziato nell'allegato D al presente atto.

Infine, nel pieno rispetto dei vincoli finanziari vigenti l'importo lordo delle spese di personale a regime, comprensive del costo della programmazione 2021, è pari a € 100.301.972,11 a cui vanno detratte le voci previste dall'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché le ulteriori spese di personale che debbono essere escluse da tale confronto per specifica disposizione di legge (personale transitato dalle province ex legge n. 56/2014 e legge n. 205/2017, personale dell'USR, spese derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL del 21/05/2018 e dal CCNL del 17/12/2020, spese per il personale dirigente della SUAM autonomamente finanziate dallo Stato, nonché le spese per il personale a tempo determinato finanziato con risorse europee) per un importo totale di € 35.924.741,47.

La spesa potenziale massima, quindi, prevista per l'anno 2021 è pari a € 64.377.230,64 e rispetta il limite della spesa media del triennio 2011/2013 pari a € 65.239.547,42 come evidenziato nell'allegato D alla presente deliberazione.

Con riferimento alle più recenti disposizioni in materia di limitazione della spesa di personale di cui all'articolo 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, si riporta di seguito il calcolo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti non vincolate, ai fini del calcolo del valore soglia da non superare (11,50%) determinato facendo riferimento ai dati del Rendiconto 2020.

<p>spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato</p>	<p>€ 86.889.058,63</p>	<p>10,35 %</p>
<p>entrate correnti: media degli accertamenti relativi ai titoli I, II e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, considerati al netto di quelli la cui destinazione è vincolata, ivi inclusi, per le finalità di cui al presente decreto, quelli relativi al Servizio sanitario nazionale, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del Fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all'ultima annualità considerata.</p>	<p>€ 839.541.792,28</p>	

Il suddetto calcolo è effettuato applicando le "Indicazioni operative concernenti l'assunzione di personale nelle Regioni a statuto ordinario in base alla sostenibilità finanziaria, di cui al D.M. 3 settembre 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze", contenute nel documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 18 dicembre 2019, e tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 9, della legge regionale 3 agosto 2020, n. 43. Sulla base di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 3 settembre 2019, la regione Marche si colloca nella seconda fascia demografica, cui corrisponde un valore soglia pari al 11,5 per cento; per l'anno 2020 il rapporto per la Giunta regionale è pari a 10,35 e dunque al di sotto del predetto valore soglia.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'onere annuale derivante dal presente atto è pari a complessivi € 1.684.785,31 (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP). La quota parte a carico del bilancio regionale ricadente nel corrente anno 2021 è di presunti € 752.749,15, fa carico sui capitoli di natura regionale 2011010005 per € 556.849,50, 2011010016 per € 148.567,45 e 2011010027 per € 47.332,20 del bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011.

Gli allegati A, B, C e D costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Il Comitato di direzione si è espresso favorevolmente sulla proposta nella seduta del 10 maggio 2021.

Della presente proposta è stata fornita informativa alle organizzazioni sindacali del comparto in data 29 aprile 2021 ed è stata illustrata nella riunione del 07 maggio 2021.

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Piergiuseppe Mariotti)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il Dirigente
(Piergiuseppe Mariotti)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

